

PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO NIERI

DOTT. ALESSANDRO GHIORI

DOTT. PIERLUIGI TOCI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	20
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	20
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	31

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	31
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	36
11. CONCLUSIONI	36

Provincia di Livorno

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 27 marzo 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Provincia di Livorno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Livorno, lì 27 marzo 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO NIERI

DOTT. ALESSANDRO GHIORI

DOTT. PIERLUIGI TOCI

1. Introduzione

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 28/2/2025;

♦ ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con decreto del n. 47 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30/04/2026;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni con Decreto del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni con Decreto del Presidente con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0

di cui variazioni con Decreto del Presidente con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione, qualora dovuti, risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 325.749 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non *ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- l'Ente **non ha** avuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 per il quale dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del

TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente **non ha** avuto contratti di partenariato pubblico-privato di cui dare evidenza nell'apposito allegato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, ed in particolare è stata adottata a Delibera di Consiglio n. 41 del 30/7/2025 per la Salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/1 ad eccezione del Comune di Capraia e del Comune di Portoferraio, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente come da Decreto Presidenziale n. 45 del 25/03/2025;

- l'Ente **non ha formalmente** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** ottenuto nel periodo contributi straordinari, e pertanto, non ha per questo provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 158 del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

- per l'Ente, in relazione agli obiettivi di servizio ed al relativo monitoraggio, non ricorre la fattispecie in quanto gli obiettivi di servizio ed i relativi monitoraggi sono previsti esclusivamente per i Comuni.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 è pari a € 62.617.427,71 e presenta un **avanzo disponibile** di euro 2.438.677,97

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari in quanto non sussiste la fattispecie;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 54.449.892,84	€ 57.124.399,74	€ 62.617.427,71
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.665.058,14	€ 12.634.647,77	€ 10.755.862,45
Parte vincolata (C)	€ 41.851.902,18	€ 42.769.922,25	€ 49.218.483,83
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 29.402,54	€ 290.739,54	€ 204.403,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.903.529,98	€ 1.429.090,18	€ 2.438.677,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	279.225,51											279.225,51
Finanziamento di spese correnti non permanenti	490.000,00											490.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0											0
Altra modalità di utilizzo	180.000,00											180.000,00
Utilizzo parte accantonata		0	0									0,00
Utilizzo parte vincolata						1.916.277,34	4.673.727,17	0	50500	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00
Totale delle parti utilizzate	949.225,51	0			21.950,47	1.916.277,34	4.673.727,17	0	50500	6.640.504,51	290.739,54	7.902.420,03
Totale delle parti non utilizzate	479864,67	0	0		12.612.697,30	7.769.970,57	27.296.698,93	907.748,24	155.000,00	36.129.417,74	0	49.221.979,71
Totali	1.429.090,18	11.641.118,84	30.256,93	963,272	12.634.647,77	9.686.247,91	31.970.426,10	907.748,24	205.500,00	42.769.922,25	290.739,54	57.124.399,74

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 9.303.384,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.659.693,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 10.757.285,77
SALDO FPV	-€ 1.097.592,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.165.039,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.452.274,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.712.764,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 9.303.384,61
SALDO FPV	-€ 1.097.592,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.712.764,54
AVANZO (COMPRESO ACCAN.TI) ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 7.902.420,03
AVANZO (COMPRESO ACCAN.TI) ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 49.221.979,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 62.617.427,71

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.891.939,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	246.205,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.505.913,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.139.820,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.103.040,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.242.860,83
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		8.194.323,04
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.918.866,88
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		275.456,16
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		275.456,16
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		8.550,17
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00

VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		8.550,17
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	8.550,17
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		16.086.262,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.415.276,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.518.316,99

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 16.086.262,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.415.276,30
- W3 (equilibrio complessivo): € 5.518.316,99

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla

luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 395.770,86	€ 468.757,45
FPV di parte capitale	€ 9.263.922,81	€ 10.288.528,32
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 375.707,00	€395.770,86	€ 468.757,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 375.707,00	€394.747,84	€ 468.757,45
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 1.023,02	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	468.757,45
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	468.757,45

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024 e dell'articolo 1 del comma 660 della legge n. 199/2025.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 6.608.081,82	€ 9.263.922,81	€ 10.288.528,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.259.625,67	€ 3.713.333,72	€ 2.960.343,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.891.209,32	€ 3.410.604,10	€ 6.215.051,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 190.773,44	€ 159.949,47	€ 159.949,47
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.266.473,39	€ 1.980.035,52	€ 953.183,87

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 38 del 12/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.7 del 11/3/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 38 del 12/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 28.399.106,01	€ 2.571.669,35	€ 21.662.397,45	-€ 4.165.039,21
Residui passivi	€ 51.408.965,61	€ 22.651.720,09	€ 27.304.970,85	-€ 1.452.274,67

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 482.450,97	€ 1.006.694,37
Gestione corrente vincolata	€ 3.509.874,50	€ 257.173,86
Gestione in conto capitale vincolata	€ 169.589,82	€ 120.380,98
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 64.901,86
Gestione servizi c/terzi	€ 3.123,92	€ 3.123,60
MINORI RESIDUI	€ 4.165.039,21	€ 1.452.274,67

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza **è stato** adeguatamente motivato **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della cancellazione

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che:

- in occasione del riaccertamento dei residui per il Consuntivo 2025, il Servizio Polizia Provinciale ha provveduto ad uno stralcio – ex paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs 118/2011) relativo ad alcuni crediti inesigibili derivanti dalla gestione delle Sanzioni del Codice della Strada, che è stato operato sui seguenti capitoli relativamente ad accertamenti assunti in competenza 2019 o precedenti e che nel corso del 2025 hanno avuto una percentuale di incasso inferiore al 20%

Capitolo	Articolo	Descrizione	STRALCIO DEFINITIVO FCDE CONS 2025
3030101	0	RUOLI CDS FAMIGLIE V 473	1.999.245,33
3030104	0	RUOLI CDS IMPRESE V 473	550.263,26
3030105	0	SANZIONI CDS FIPILI ART 142 Lett V) A FAM V. 1097	174.834,23

3030106	0	SANZIONI CDS FIPILI ART. 142 Lett V) A IMPRESE V. 1097	14.776,86
3030107	0	RUOLI CDS art 142 FAMIGLIE V 1097 Lettera V)	192.290,27
3030108	0	RUOLI CDS art 142 IMPRESE V 1097 Lettera V)	164.687,34
3030109	0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	-
3030110	0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	193.525,12
3030113	0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 Lett G) FAM V 1109	25.580,41
3030114	0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 Lett G) IMP V1109	12.359,51

e tale stralcio è stato assistito da contestuale adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità ed è stato rappresentato in contabilità economico patrimoniale attraverso la movimentazione del fondo svalutazione crediti;

- in occasione del riaccertamento dei residui per il Consuntivo 2025, si è provveduto alla cancellazione di un residuo attivo relativi alla materia della formazione professione, ormai non più di competenza di questo Ente dal 2016, in base alla documentazione prodotta dall'Agenzia delle Entrate che definisce l'inesigibilità di tali crediti; anche in questo caso la cancellazione è stata assistita da contestuale adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	0	0	0	0	21.350,51	€ 21.350,51
Titolo II	€ 154.741,80	38.724,54	442.857,00	192.884,89	7.405.207,10	€ 8.234.415,33
Titolo III	€ 3.547.597,43	2.109.541,32	1.196.042,73	1.942.968,65	2.399.590,38	€ 11.195.740,51
Titolo IV	€ 2.742.781,68	2.831.979,71	1.223.959,39	5.058.567,97	7.316.046,44	€ 19.173.335,19
Titolo V		0	0	0	0	€ -
Titolo VI		0	0	0	0	€ -
Titolo VII		0	0	0	0	€ -
Titolo IX	11.408,00	0	168.342,34		1.220,52	€ 180.970,86
Totali	€ 6.456.528,91	€ 4.980.245,57	€ 3.031.201,46	€ 7.194.421,51	€ 17.143.414,95	€ 38.805.812,40

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 38.313,32	288.933,72	6.965.866,71	16.186.232,32	24.603.234,23	€ 48.082.580,30
Titolo II	€ 1.064.137,27	1.926.899,91	474.879,20	227.056,06	1.440.881,05	€ 5.133.853,49
Titolo III		0	0	0	0	€ -
Titolo IV		0	0	0	0	€ -
Titolo V		0	0	0	0	€ -
Titolo VII		0	132.652,34		396.713,75	€ 529.366,09
Totali	€ 1.102.450,59	€ 2.215.833,63	€ 7.573.398,25	€ 16.413.288,38	€ 26.440.829,03	€ 53.745.799,88

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti 2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	947.795,35	658.270,14	720.068,56	745.832,24	625.893,96	319.910,03	350.100,62	268.352,13
	Riscosso c/residui al 31.12	195.026,17	190.044,08	220.721,45	215.191,02	69.800,85	34.041,72		
	Percentuali e di riscossione	20,58	28,87	30,65	28,85	11,15	10,64		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	15.594.887,37	8.704.257,49	8.450.133,13	10.199.718,60	6.582.153,88	8.667.637,13	9.730.515,84	8.478.782,72
	Riscosso c/residui al 31.12	2.149.908,35	525.149,37	783.086,26	1.075.466,55	706.732,68	1.012.003,28		
	Percentuali e di riscossione	13,79	6,03	9,27	10,54	10,74	11,68		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	557.878,38	551.373,19	501.080,60	151.793,92	139.917,10	138.984,92	147.459,04	88.239,49
	Riscosso c/residui al 31.12	8.301,50	394.448,34	347.390,72	13.120,50	594,68	311,50		
	Percentuali e di riscossione	1,49	71,54	69,33	8,64	0,43	0,22		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** ~~/non corrisponde~~ alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 88.314.700,96
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia" (sono presenti girofondi in entrata e in uscita non contabilizzati)	€ 88.707.945,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 88.314.900,96

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 89.814.049,13	€ 89.793.953,01	€ 88.314.700,96
di cui cassa vincolata	€ 15.699.752,43	€ 33.670.924,88	€ 34.004.825,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei

pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che **non si sono** stati utilizzati in termini di cassa e, quindi i relativi reintegri, da contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** ~~/non abbiano~~ rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** ~~/siano state~~ effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** ~~/non ha~~ alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 19,44 giorni
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 11 giorni
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 19 giorni

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi : capitoli

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 9.530.533,83**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.327.562,32 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, come meglio dettagliato nella sezione riguardante la cancellazione dei residui;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al decreto presidenziale di riaccertamento;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 3.327.562,32 , ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti *come rappresentato*.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti i chiusi in perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	115.603,15	0			
SFIL	1,53	576.823,00	0			2021-2022-2023
CE.VAL.CO spa	2,45	160.103,00	0	SOCIETA IN LIQUIDAZIONE		
Interporto toscano A. Vespucci	1	33.834.266,00	0			2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 20.181,89 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di Revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi il fondo risulta congruo. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dalla Provincia contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici

e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 58.733,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.272,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.234,00
- utilizzi (+) / variazione di accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	-€ 804,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 20.310,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro - 53.451,96 €.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -19 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (2025) e che ammonta ad euro -53.451,96 €;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le risorse conservate per i rinnovi contrattuali **sono** congrue: si specifica che tali quote non sono accantonate in un fondo, ma sono conservate nell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Maggiori spese energetiche</i>	425.669,54
<i>Maggiori costi materiali LLPP</i>	633.703,18

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali	Accert.ti /Previsioni definitive
	(A)	(B)		% (C/A*100)	% (C/B*100)
Titolo 1	29.309.498,82	27.724.722,68	26.024.721,03	88,79	93,87
Titolo 2	16.835.026,88	20.644.870,05	18.978.931,19	112,73	91,93
Titolo 3	6.163.689,00	6.239.589,00	5.745.694,65	93,22	92,08
Titolo 4	32.269.436,58	34.199.421,62	8.910.516,72	27,61	26,05
Titolo 5	9.530,50	9.530,50	9.530,50	100	100
TOTALE	84.587.181,78	88.818.133,85	59.669.394,09	70,54	67,18

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali	Accert.ti /Previsioni definitive
	(A)	(B)		% (C/A*100)	% (C/B*100)
Titolo 1	27.510.000,00	27.510.190,00	28.471.421,85	103,49	103,49
Titolo 2	16.009.836,65	20.213.374,59	16.735.035,99	104,53	82,79
Titolo 3	5.642.861,55	7.236.943,86	7.039.762,14	124,76	97,28
Titolo 4	4.015.127,16	12.436.646,97	7.634.297,62	190,14	61,39
Titolo 5	-	-	-		

TOTALE	53.177.825,36	67.397.155,42	59.880.517,60	112,6	88,85
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	--------------	--------------

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	27.843.597,44	27.843.597,44	28.898.115,52	103,79	103,79
Titolo 2	18.536.390,46	27.841.546,95	25.902.894,19	139,74	93,04
Titolo 3	6.497.494,63	6.911.426,10	6.695.717,48	103,05	96,88
Titolo 4	10.684.842,55	20.569.914,82	8.780.664,28	82,18	42,69
Titolo 5	-	98.550,09	58.550,17	-	59,41
TOTALE	63.562.325,08	83.265.035,40	70.335.941,64	110,66	84,47

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Imposta RC Auto	<i>Gestione indiretta F24</i>	
Tefa	<i>Gestione indiretta derivata da gestione tari dei Comuni</i>	<i>Gestione indiretta derivata da gestione tari dei Comuni</i>
IPT	<i>tramite concessionario ACI</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta con servizi di supporto</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Agente nazionale della riscossione (art. 3, del d.l. n. 203/2005 e art. 2, d.l. n. 193/2016)</i>

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 1.072.397,79	€ 1.231.973,77	€ 1.415.685,08
riscossione	€ 297.388,43	€ 419.879,50	€ 441.849,54
%riscossione	27,73	34,08	31,21

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 2.226.626,41	€ 2.713.254,94	€ 2.409.471,79
riscossione	€ 1.322.420,48	€ 1.446.058,38	€ 1.308.425,34
%riscossione	59,39	53,30	54,30

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.415.685,08
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 968.855,00
entrata netta	€ 446.830,08
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 103.406,94
% per spesa corrente	23,14%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 2.409.471,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 798.629,00
entrata netta	€ 1.610.842,79
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.570.889,39
% per spesa corrente	97,52%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento in quanto non sussiste la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	51.900.828,43	57.741.045,68	50.141.465,40	96,61	86,84
Titolo 2	32.853.251,24	53.515.882,93	12.064.487,36	36,72	22,54
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	84.754.079,67	111.256.928,61	62.205.952,76	73,40	55,91

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.674.019,79	60.651.090,40	51.035.205,86	104,85	84,15
Titolo 2	4.318.233,60	51.640.057,01	15.338.537,55	355,20	29,70
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	52.992.253,39	112.291.147,41	66.373.743,41	125,25	59,11

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
------------	---------------------	-----------------------	----------------	----------------------------------	------------------------------------



	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.556.296,04	66.015.745,15	55.502.258,89	105,61	84,07
Titolo 2	10.830.065,02	34.385.789,99	5.242.034,65	48,40	15,24
Titolo 3	0,00	67.750,00	67.750,00	-	100,00
TOTALE	63.386.361,06	100.469.285,14	60.812.043,54	95,94	60,53

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
10 1	redditi da lavoro dipendente	€ 6.411.855,62	€ 6.532.877,85	121.022,23
10 2	imposte e tasse a carico ente	€ 634.373,50	€ 651.395,40	17.021,90
10 3	acquisto beni e servizi	€ 13.798.807,05	€ 18.497.020,60	4.698.213,55
10 4	trasferimenti correnti	€ 28.949.136,91	€ 28.966.696,96	17.560,05
10 5	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
10 6	fondi perequativi	€ -		0,00
10 7	interessi passivi	€ 204.697,37	€ 196.950,29	-7.747,08
10 8	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
10 9	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 27.969,70	€ 41.418,18	13.448,48
11 0	altre spese correnti	€ 612.594,85	€ 615.899,61	3.304,76
TOTALE		€ 50.639.435,00	€ 55.502.258,89	4.862.823,89

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano

a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 445.861,56.

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'asseverazione è stata resa come parere alla Deliberazione n. 41 del 30/07/2025 del Consiglio Provinciale, nella quale è stata effettuata la variazione in aumento in applicazione del art.14 co.1-bis del D.L. 25/2025.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 7%

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	15.751.859,58	6.532.877,85
Spese macroaggregato 103	167.198,56	119.299,75
Irap macroaggregato 102	983.644,91	413.616,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		468.758,45
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 16.902.703,05	€ 7.534.552,54
(-) Componenti escluse (B)	6.535.375,69	€ 2.928.541,10

(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 10.367.327,36	€ 4.606.011,44
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 13/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 18/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>
<i>n. avvocati pubblici</i>		<i>2</i>
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>		<i>32.000 euro</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	<i>1</i>	<i>4.301,92 euro</i>
<i>Incarichi di consulenza</i>		
<i>Affidamento di servizi legali</i>		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 6.074.614,74	€ 5.040.639,96	-1.033.974,78
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 201.394,69	201.394,69
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 6.074.614,74	€ 5.242.034,65	-832.580,09

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.444.647,37 di cui euro 4.686.647,37 di parte corrente nessuno in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 7.079,35	€ 9.529,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa (somme urgenze)		€ 2.505.592,85	€ 4.435.118,25
Totale	€ -	€ 2.512.672,20	€ 4.444.647,37

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2025 l'Ente non ha attivato nuovo indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ~~ha non ha in essere~~ garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				Sì
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
Società "Interporto Toscano A. Vespucci" spa	50.000,00 €	Immediata somministrazione	20	50.000,00 €	2.000,00 €

E' stato concesso alla società "Interporto Toscano A. Vespucci" spa un prestito fruttifero di ammontare complessivo pari a € 10.000.000,00 ripartito proporzionalmente alle quote di partecipazione tra i soci pubblici aderenti al patto parasociale.

In particolare la Provincia di Livorno ha concesso il prestito di € 50.000,00 che verrà restituito secondo un piano di ammortamento ventennale al tasso del 4%. Tuttavia durante l'esercizio 2025 il prestito è stato in parte rimborsato per € 10.000,08.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
manutenzione SP30 Valdana Lacona	€ 83.196,23	devoluzione	credito residuo con CDP per utilizzo parziale del mutuo
Adeguamento norme sicurezza edifici	€ 45.206,56	devoluzione	credito residuo con CDP per utilizzo parziale del mutuo
impianti fotovoltaici edifici scolastici	€ 36.006,01	devoluzione	credito residuo con CDP per utilizzo parziale del mutuo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. Le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti riferite allo stesso periodo sono le seguenti:

2023	2024	2025
0,41%	0,39%	0,32%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a **3,35%** calcolato quale media semplice dei tassi dei mutui di cassa depositi e prestiti estratti dal sito della Cassa stessa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 5.788.307,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 220.513,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.567.793,67

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 6.461.870,75	€ 6.128.452,60	€ 5.788.307,16
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)	- € 333.418,15	- € 340.145,44	- € 220.513,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.128.452,60	€ 5.788.307,16	€ 5.567.793,67
Nr. Abitanti al 31/12	326.315	325.827	325.749
Debito medio per abitante	18,78	17,76	17,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 211.485,29	€ 204.295,41	€ 196.950,29
Quota capitale	€ 333.418,15	€ 340.145,41	€ 220.513,49
Totale fine anno	€ 544.903,44	€ 544.440,82	€ 417.463,78

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **ha** proceduto alla costituzione di una nuova società tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità tramite flussi informatici

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	166.488.564,89	165.794.981,86	693.583,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE	117.669.602,71	106.554.796,81	11.114.805,90
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	284.158.167,60	272.349.778,67	11.808.388,93
A) PATRIMONIO NETTO	189.543.905,99	185.783.556,75	3.760.349,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	143.164,89	42.270,93	100.893,96
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	59.313.593,37	57.197.272,77	2.116.320,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	35.157.503,35	29.326.678,22	5.830.825,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	284.158.167,60	272.349.778,67	11.808.388,93
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.288.528,32	9.263.922,81	1.024.605,51

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 29.237.683,36
FSC +	€ 12.858.096,16
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 1.897,90
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 39.493,10
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 3.327.562,32
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 38.805.812,40

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 59.237.921,03
Debiti da finanziamento -	€ 5.567.793,67
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 75.672,52
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 53.745.799,88

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 25.000.000,00
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 141.933.246,73
Alle	altre riserve indisponibili	
AIIf	altre riserve disponibili	
AIll	Risultato economico dell'esercizio	€ 3.760.349,24
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 18.850.310,02
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 189.543.905,99

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	63.990.834,87	56.719.721,16	7.271.113,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	62.683.421,68	56.386.951,09	6.296.470,59
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-66.218,82	-77.044,87	10.826,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	105.129,83	284.827,69	-179.697,86
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.827.641,53	111.940,33	2.715.701,20
IMPOSTE	413.616,49	408.972,36	4.644,13
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.760.349,24	243.520,86	3.516.828,38

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 **è** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti **è** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione non ha rilevato irregolarità non sanate.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO NIERI

DOTT. PIER LUIGI TOCI

DOTT. ALESSANDRO GHIORI

